RISULTATI ANALISI SISMICA DI SECONDO LIVELLO

Limite esterno dell'area di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello

Amplificazione litologica

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento
(per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria B

Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento
(per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria C)

Aree in categoria di sottosuolo B con Fa:
- inferiore alla soglia per il periodo di riferimento 0,1-0,5 secondi
(fabbricati con periodo proprio 0,1-0,5 s: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente utilizzo categoria B)
- superiore alla soglia per il periodo di riferimento 0,5-1,5 secondi
fabbricati con periodo proprio 0,5-1,5 s: è richiesto il terzo livello di analisi simica o l'utilizzo della categoria C)

Aree in cat. di sottosuolo A o B in base alla profondità del substrato sismico da dettagliare in sede progettuale
- nel caso in cui l'area ricada in categoria A l'amplificazione sismica per effetti litologici è assente
(per tutti i fabbricati: utilizzo della categoria A)
- nel caso in cui l'area ricada in cat. B i valori di Fa sono inferiori alle soglie per entrambi i periodi di riferimento
(per tutti i fabbricati: terzo livello non richiesto, necessario e sufficiente l'utilizzo della categoria B)

Aree in categoria di sottosuolo A con amplificazione litologica assente (per tutti i fabbricati: utilizzo della categoria A)

Amplificazione morfologica

Nelle aree soggette ad amplificazione morfologica (individuabili sulla carta PSL - allegato 4):
- per i fabbricati con periodo proprio 0,1-0,5 s: i valori di Fa non superano le corrispondenti soglie St, è quindi necessaria e sufficiente la corretta applicazione del DM 14/01/2008
- per i fabbricati con periodo proprio 0,5-1,5 s: è richiesto il terzo livello di analisi simica

Delimitazione delle Fasce Fluviali relative al PAI

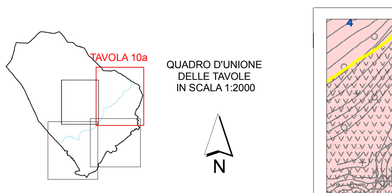
- Limite tra Fascia A e B
- Limite tra Fascia B e C
- Limite di progetto tra Fascia B e C
- Limite esterno della Fascia C

Altri elementi

- Ambito di cava
- Zone di salvaguardia delle captazioni d'acqua ad uso idropotabile
- Pozzo comunale ad uso dell'acquedotto
- Sorgenti captate ad uso idropotabile
- Confine comunale
- Limite area coperta da fattibilità alla scale 1:2000

0 25 50 100 150 200 m

Scala 1:2000



QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE IN SCALA 1:2000

N

LEGENDA

CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI

Problematiche individuate

t - Aree a bassa pericolosità che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali
q - Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse, potenzialmente interessate da fenomeni di instabilità
u - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zone di accumulo a bassa pericolosità)
v - Aree con presenza di terreni aventi caratteristiche geotecniche mediocri
m - Aree a bassa soggiacenza della falda

CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Problematiche individuate

C - Aree comprese entro la Fascia Fluviale C del PAI, suddivise nelle sottoclassi **Ce, Cf, Cg**
w - Aree comprese entro la Fascia Fluviale C del PAI delimitata da un limite di progetto tra Fascia B e Fascia C
B - Aree comprese entro la Fascia Fluviale B del PAI
z - Aree a pericolosità media che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali
p - Aree con pendenze elevate a prevalenza di depositi superficiali con possibilità di innesco di locali fenomeni di degradazione
d - Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine su pendii inclinati con presenza di locali fenomeni di degradazione
h - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta blocchi (zona di accumulo a media pericolosità)
n - Aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturata e stimata area di influenza (zona di accumulo a media pericolosità)
i - Aree con presenza di terreni aventi caratteristiche geotecniche scadenti
r - Aree con presenza di riporti di materiale di origine antropica
l - Aree con scadenti caratteristiche geotecniche per presenza di gesso o anidrite in affioramento
k - Aree con scadenti caratteristiche geotecniche per presenza di gesso o anidrite nel sottosuolo
y - Aree estrattive attive o dismesse
s - Aree occupate da laghi artificiali (ex area di cava)
w - Aree a pericolosità potenziale per grandi frane complesse

CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI

Problematiche individuate

A - Aree comprese entro la Fascia Fluviale A del PAI
B*- Aree comprese entro la Fascia Fluviale B del PAI potenzialmente soggette a fenomeni di erosione

COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

VARIANTE n. 3
AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

CARTA DI FATTIBILITA'

PARTE URBANIZZATA
DEL TERRITORIO COMUNALE
E SUO INTORNO: SETTORE NORD-EST
(ROGNO-BESSIMO-MONTI)

TAVOLA 10a

GENNAIO 2023

SCALA 1:2000

Dr. Geol. Fabio Alberti

Geo.Te.C.
Geologia Tecnica Camuna
Studio Associato - tel 0364 533637
Via Albera 3, Darfo Boario Terme (BS)
e-mail: info@geotec-studio.it